



MCL (Monitoraggio Colombaccio Live)

Monitoraggio della Migrazione del Colombaccio (*Columba palumbus*) in Italia autunno 2020.

Enrico Cavina, Vasco Feligetti*.

- *Introduzione alle analisi settoriali – Nota preliminare.*

- E.Cavina (*analisi*)
- V.Feligetti (*Progettazione Archiviazione comparata dati*)
- * Club Italiano del Colombaccio

Premessa

Durante l'autunno 2020 (1 ottobre-15 novembre) la migrazione del Colombaccio (*Columba palumbus*) è stata monitorata in Italia (su area peninsulare continentale italiana ed in più Corsica (Francia) e isole della Sardegna) da 154 "cacciatori / segnalatori " italiani e della Corsica" ogni giorno con registrazione degli stormi di colombacci con metodo visivo diretto; i cacciatori erano distribuiti in tutta questa area mediterranea - attraversata dalla Migrazione - dal sito di osservazione più a Nord a Latitudine 46.116819 e Longitudine 12.131051 fino al sito più a Sud a Latitudine 39.944125 e Longitudine 9.184986

Il sistema telematico di registrazione, denominato "Monitoraggio Colombaccio Live" (MCL), ha consentito di raccogliere molti dati propriamente "scientifici" da approfondire nei prossimi lavori in corso (Citizen Science).

Il presente breve testo/nota deve essere considerato un'introduzione preliminare basata su numeri crudi e relativi commenti, e il testo è supportato da Links sul web tutti importanti e quindi da considerare in lettura. Ci sembra importante – a 2 mesi dal termine della migrazione - presentare ora (2021) i primi dati così offerti a Ricercatori europei interessati alla specie "*Columba palumbus*".

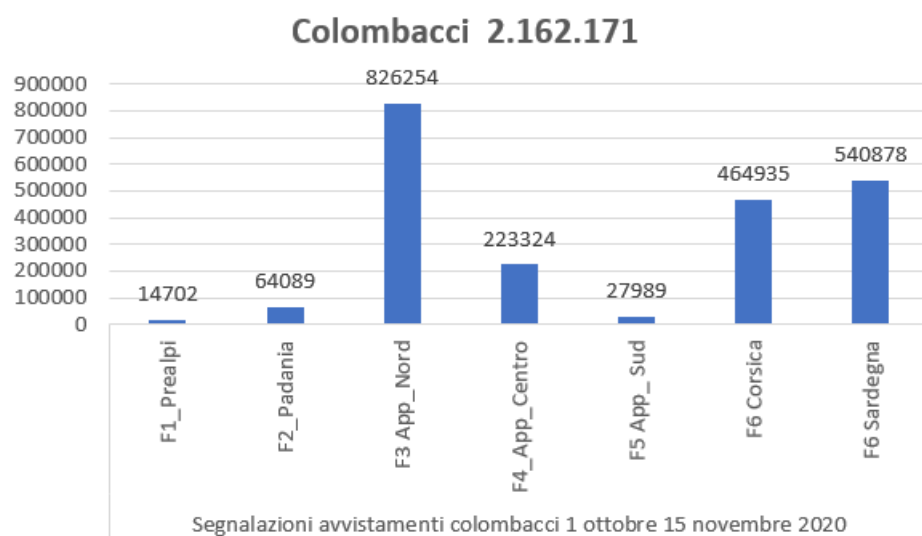
Materiali e metodi: risultati preliminare

MCL - 2020 - I primi numeri crudi raccolti e registrati (1ottobre - 15 novembre 2020) sono i seguenti:

-TOTALE: 2.162.171 Colombacci (Wood Pigeons)

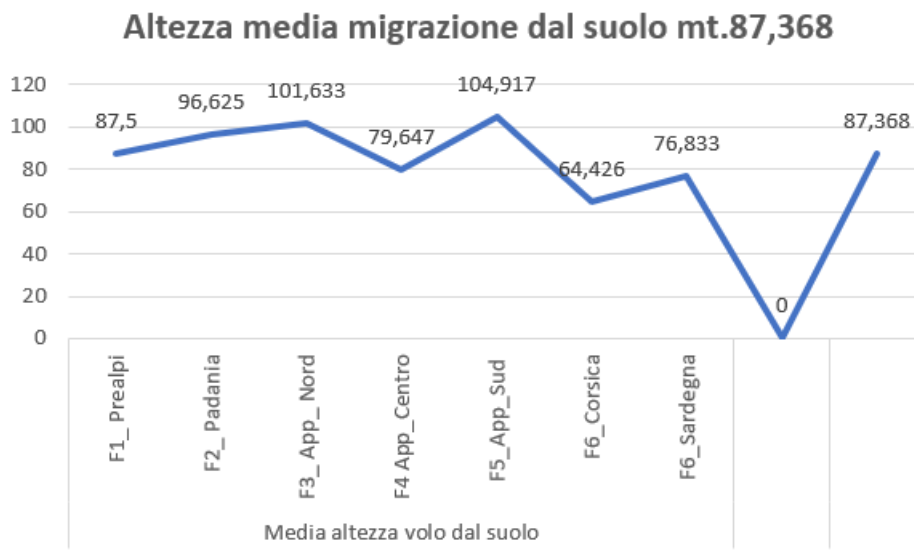
-TOTALE: 7.375 stormi/osservazioni (Flock reports). In alcune giornate si è verificata migrazione di stormi numerosissimi purtroppo però in alcuni casi segnalati solo nel totale, (10.000 - 30.000 - 100.000) quindi la percentuale globale (Colombacci Stormi) registrata da MCL e da valutare nell'analisi definitiva.

Nel grafico il totale dei colombacci avvistati nelle sei fasce da 154 postazioni.



Questi dati MCL sono stati geograficamente rilevati come da mappa MCL su 5 Corridoi (ognuno suddiviso in 3 zone: Est-Centro-Ovest) sulla Penisola Italiana più 1 Corridoio insulare (3 + 3 zone su Corsica e Sardegna).





Se consideriamo solo la penisola italiana continentale (senza Corsica-Sardegna)

- Colombacci (WP): 1.156.358

- Osservazioni/stormi: 6.158 (F) - media 187,78 Colombacci (WP) x 1 stormo

Se consideriamo solo la Penisola continentale senza Corsica-Sardegna e senza l'area del Delta dell'Adriatico orientale (area forestale della Mesola) come principale sito di arrivo dai Balcani

- Totale Colombacci (WP): 472.641

- Totale stormi (F): 5873 F - media stormo 80,47

I dati specifici sulle due aree qui sopra sottratte sono i seguenti:

Corsica-Sardegna

-Totale Colombacci (WP): 1.005.813

-Totale stormi (Flocks): 1217 - media stormo 826,46

Riviera Adriatica (Mesola)

-Totale Colombacci (WP): 683.717

-Totale stormi (F): 285 - media stormo 2399,00

Questi numeri differenziati sono importanti per una corretta "lettura" dei dati stormi "flocking", che nel caso specifico confermano i risultati di un precedente Lavoro on-line

<http://journal.ilcolombaccio.it/woodpigeons-columba-palumbus-autumn-2018-migration-a-new-method-to-study-dynamic-patterns-along-a-single-crossing-route-in-central-italy-focus-on-flocking/>

focus-flocking/ ed *".... indicano chiaramente che i colombacci arrivano con stormi più grandi dopo aver attraversato il mare Adriatico, si riducono in dimensione gradualmente nel percorso orografico più in particolare Appenninico e durante brevi soste, poi tendono a ricompattarsi in branchi sempre più grandi per attraversare il Mar Tirreno e più in generale il MediterraneoLe ragioni di questo comportamento "sociale" sono varie, difficilmente interpretabili, e rimangono nel mistero e rientrano nell'etologia - ecologia della vita associativa di una specie aviaria anche durante la migrazione, come emerge da*

alcuni Lavori importanti non numerose alle quali rimandiamo il lettore in bibliografia e web-bibliografia ”.

Considerando la sequenza dei stormi “flocking” geografica riportata in questo articolo, è molto significativo notare i valori simili tra loro di media 81,60 Colombacci (WP) (migrazione 2018) e 80,47 Colombacci “WP” (2020) qui riportati sull'Ovest della penisola.

Il “flocking focus” è solo uno degli elementi di studio e di discussione (qui riportato come esempio estratto da altri numerosi argomenti d'indagine) offerti da un così vasto materiale raccolto su vari Corridoi e Zone selezionati: come sottolineato in molti articoli e relazioni (Italian Journal Wood Pigeon Research) la selezione dell'area geografica caratterizzata da diverse condizioni orografiche e gli habitat meteo - climatologici relativi sono fondamentali per lo studio della “migrazione - ecologia-fenologia” di *Columba palumbus* specie aviaria particolarmente flessibile pronta ad adattarsi alle diverse condizioni di vita. Molti fattori abiotici e biotici correlati saranno analizzati su un'area geograficamente differenziata come dai seguenti dati su 6 corridoi:

- Prealpi: stormi (F) 230 / Colombacci (WP) 14.702

- Padania: F 691 / WP 64.089

- Appennino settentrionale: F 1503 / WP 826.254

- Appennino centrale: F 3383 / WP 223.324

- Appennino meridionale: F 351 / WP 27.989

- Corsica-Sardegna (*): F 1217 / WP 1.005.813

(*) per lo più svernamento / transito nell'area mediterranea

I risultati effettivi potranno essere analizzati anche confrontandoli - e focus su relativi fattori abiotici e biotici - con i risultati del MCL 2017 e 2018, ma è importante sottolineare che durante i passati MCL sperimentali la partecipazione dei cacciatori è stata scarsa ed irregolare ed è stata anche travisata nell'utilizzo e partecipazione (violazioni della privacy) tanto da aver dovuto sospendere MCL 2019, tuttavia è disponibile online un'analisi dettagliata di MCL 2017-18 e dati complessivi aggiornati al 2020 come segue:

MCL 2017: stormi “F” 4272 / Colombacci (WP) 590.430

MCL 2018: Stormi “F” 3072 / Colombacci (WP) 170.682

MCL 2019: sospeso

MCL 2020: Stormi “F” 7375 / Colombacci (WP) 2.162.171

LINK - 2017. 2018

<http://journal.ilcolombaccio.it/mcl-monitoraggio-colombaccio-live-over-view-2018-2017/>
<http://www.scienceheresy.com/ornithologyheresy/Woodpigeons.pdf>
<https://www.ilcolombaccio.it/CMS/mcl-2018-chiusura/>

Discussione

La base concreta del lavoro analitico presente e futuro, è rappresentata da oltre due milioni di Colombacci (in più di 7000 stormi) - che hanno attraversato l'Italia e la relativa area mediterranea durante l'autunno 2020 - registrati con metodo visivo diretto da 154 cacciatori. Altri dati sulla Migrazione in Italia possono essere letti (lingua italiana) su <https://www.ilcolombaccio.it/CMS/wp-content/uploads/2020/09/>

(POGETTO COLOMBACCIO ITALIA) 15 anni di attività C3% A 0. pdf dove è scritto “Nell'istogramma distinguiamo il numero totale di colombacci avvistati ogni anno (cifra assoluta, che varia molto a seconda del numero di rilevatori) e l'Annual Sighting Index (IAA), ovvero il numero di colombacci avvistati da ogni capanno in un giorno. Ciò che conta è quest'ultimo ed esprime un costante aumento delle popolazioni migratorie di colombacci, con un aumento del 98,8% negli ultimi 10 anni “Traduzione automatica di Google”

Questa "percentuale crescente" (98,8%) come qui sopra riportato (dobbiamo sottolineare senza specifici riferimenti bibliografici aggiornati) è difficile da interpretare e chiaramente sottovaluta la realtà se confrontata con la corretta bibliografica / web-bibliografica come sotto, dove la percentuale crescente - come da i nostri riferimenti e riferimenti web <https://pecbms.info/trends-and-indicators/>. <https://www.ebcc.info/>. e agenzia EBCC in Italia (<https://mito2000.it/andamenti/>) - è stabilmente tra il 200 e il 300%:

La collaborazione e l'interesse da parte dei cacciatori è in aumento, ma a volte il passaggio da “Citizen science” a propriamente “Scientific” sembra molto difficile, e dobbiamo rilevare altresì che il coinvolgimento del mondo ornitologico ufficiale istituzionale ed ambientalista è di fatto assente.

Il risultato è che la Ricerca su (*Columba palumbus*) è assolutamente ancora scarsa e priva di coordinamento in Europa: una prova di questa assenza istituzionale è che un tentativo di promuovere una Web-conference europea nel 2021, è fallito nonostante molti sforzi per organizzarlo (www.woodpigeoncolumbapalumbus.com)

Conclusioni

La presente ricerca MCL-2020 cerca di superare queste difficoltà coprendo molte voci riguardanti fattori abiotici e biotici.

È una prima volta che la migrazione peninsulare viene studiata da un collegamento con la migrazione naturale diretta verso l'isola della Corsica (Francia): ciò è stato possibile grazie ai continui sforzi di coinvolgimento dei cacciatori della Corsica compiuti da un membro del Club che già in passato ha pubblicato.

<http://journal.ilcolombaccio.it/migration-du-pigeon-ramier-depuis-le-delta-du-pois-jusqua-la-corse-escale-et-hivernage-au-bois-de-mesola-annee-2019-2020/>

Rimane il riferimento fondamentale degli articoli presenti e passati (pubblicazioni Citizen Science-index in <http://journal.ilcolombaccio.it/>) e più in particolare in Letteratura Internazionale qualificata il Lavoro più importante in THE RING 40 (2018) 10.1515 / ring-2018-0001 disponibile on-line <https://www.researchgate.net/publication/328336987>

Gli obiettivi del presente lavoro - qui in breve “report” introduttivo preliminare – rimangono tali e sono quindi in accordo con quanto scritto su “The Ring” come appunto *“Il problema generale che dovrebbe essere risolto in futuro è cosa significano veramente le ondate migratorie. Se, come è comune in molte specie di uccelli all'interno dell'area baltica, le direzioni di migrazione sono differenziate, le onde potrebbero contenere diverse popolazioni migratorie che migrano una ad una oppure possono essere composte da un mix di individui appartenenti a diverse popolazioni migratorie (Busse e Maksalon 1978). Gli uccelli che migrano allo stesso modo, ma con diverse aree di origine, possono formare ondate più o meno uniformi che migrano sequenzialmente Pertanto, ciò che abbiamo nell'area studiata è un andamento ondulatorio causato da partenze sequenziali di gruppi originari da territori più o meno distanti tra loro lungo la stessa rotta; oppure, qualsiasi meccanismo che identifica gli uccelli in base alla distanza di migrazione ereditata e che può svolgere il ruolo principale nel determinismo delle ondate. Le tendenze ereditate possono, tuttavia, essere modificate dai cambiamenti climatici e / o da condizioni avverse e ripetitive (ad esempio “memoria” di pressione venatoria), come mostrato in altre specie aviarie. Quale spiegazione si adatta meglio alla migrazione del colombaccio è da scoprire in futuro, in quanto potrebbe essere importante per lo sfruttamento sostenibile del Colombaccio come risorsa venatoria ”.*

Attualmente i problemi sono molto più estesi rispetto alla semplificazione "configurazione ondulatoria - migrazione sequenziale - tendenze continuative - flyway" e il nostro lavoro continuo cerca di studiare la piena fenologia della migrazione dei colombacci: il prossimo passo sarà la riattivazione di un progetto con indagine radioisotopica circa le origini delle popolazioni in arrivo in Italia, come promosso dalla collaborazione di Keith Hobson nel 2020 ma poi sospeso a causa della pandemia Covid-19. Ci auguriamo che MCL 2021 possa riattivare questo "Progetto Hobson" anche con la fattiva collaborazione dei Ricercatori della Fondazione Edmund Mach di Trento, “corrispondenti” operativi di Hobson in Italia.

Un altro obiettivo è esplorare nuovi metodi per comprendere meglio le relazioni tra vari fattori abiotici e biotici e tra questi inesplorate correlazioni anatomo-fisiologiche in termini di ecologia dei Sensi.

Il mistero delle migrazioni rimane tale – anche se sempre meglio esplorato - e fa parte del mistero della vita degli animali e dell'evoluzione genetica e del DNA delle specie e sottospecie di uccelli.

Se gli studi evolutivi previsti da MCL - 2020 saranno in grado di offrire solo un piccolo piccolissimo contributo di “Citizen Science” per una migliore conoscenza del mistero, sarà già questo importante.

Tutto questo materiale preliminarmente sistematizzato (Vasco Feligetti) da 15 Novembre 2020 a tutto Gennaio 2021 permetterà ulteriori analisi ed elaborazioni comparative da svilupparsi nel 2021 ed oltre, iniziando a sviluppare Lavori distinti con focus sui singoli Corridoi e Segmenti.

Bibliografia e web Bibliografia - Reference (257) riportate in:

<http://journal.ilcolombaccio.it/materials-and-methods-to-study-relationships-between-woodpigeon-columba-palumbus-autumn-migrations-flights-heights-and-meteorological-orographical-factors-preliminary-report-ex/>

e sul Lavoro gemello " IJWR – vol.1 2021"

Woodpigeons (*Columba palumbus*) autumn migration in Europe and Italy : critical updating 2020 by live monitoring (MCL) .

RINGRAZIAMENTI – NOTA

Gli Autori e il "Club Italiano del Colombaccio" sono molto grati ai 154 Cacciatori che, sul campo, hanno raccolto e registrato i dati MCL durante l'autunno 2020 lungo 6 Corridoi sulla penisola italiana, costruendo un immenso materiale di cemento per studi presenti e futuri. Un ringraziamento speciale ai cacciatori della Corsica (Fr) e Sardegna.

MCL i segnalatori 2020

F1 Prealpi - Giuseppe Minniti - Luca Viadenati – Matteo Visonà - Maurizio Brandellero – Guido Chimini.

F2 Padania - Walter Porcile – Enrico Simonetti – Marco Canepa – Matteo Monteverdi – Sebastiano Cambiaso – Tintin Tintin.

F3 Appennino Nord - Denis Bianchi Mesola – Denis Bianchi Nordio -Roberto Valentini – Aldo Borrelli – Elio Mariotti – Franco Gori – Giovanni Fiorino – Leonardo Salvini – Marco Cioni – Nicola Buti – Paolo Cenni – Riccardo Rossi – Rinaldo Bucchi – Simone Scipioni – Alessandro Benucci – Andrea Campigli – Carlo Martignoni – Federico Lampronti – Filippo Ciampaldini – Filippo Petrini – Gianni Gasperini – Luca caponi – Pablo Fossi – Renato Bianchi – Riccardo Costantino – Valerio Bertolacci.

F4 Appennino Centro - Giancarlo Fiammelli – Paolo Bonvini – Carlo Salucci – Walter Ugolini – Stefano Braccini – Carlo Scotto – Marco Paccusse – Mirco Bonci – Oscar Lisi – Matteo Cincini – Leonardo Antonini – Giampiero Giampieri – Andrea Regni – Andrea Tenerini – Rino Meotti – Roberto Della Valle – Enrico Brunelli – Vasco Feligetti – Daniele Perini – Giovanni Smacchi – Matteo Mancinelli – Ezio Colantoni – Claudio Bartoli – Luciano Bisello – Giampiero Mancini – Gianfranco Migni – Marco Cerquiglini – Andrea Verzellini – Andrea Lilli – Alessio Ciampoletta – Dino Diacciati – Maurizio Brunelli – Luca Stincardini – Valerio Ruspolini – Federico Gili – Leonardo Puri – Stefano Fumanti – Massimo Valeri – Giampiero Natalizi – Marcello Preziotti – Sandro Bulletta – Emanuele Vescarelli – Marco Meoni – Giacomo Secciani – Roberto Fannucchi – Arturo Spadaro – Luca Bececco – Francesco Del Moro – Antonio Battaglini.

F5 Appennino Sud – Gennaro D’Ignazio – Lorenzo Aloisi – Roberto Trognoni – Gianni Pavone – Mirco Gironi – Francesco Delibero – Pietro Loia – Antonio Barboni .

F6 Corsica – Giles Bonne – Luc Grassini – Marc Henrì D’Amore – Luca Jean Francois – Valli Jacques – Federic Castelli – Francois Casanova – Antony Vitali – Pantanacce Lionel – JJ Albertini – Federic Wendel – Jean Paul Lorenzi – Jean Antoine Marocchini – Thibault Dumesnil – Georges Cau Grimaldi – Muraccioli Lopus - Ladjouz Tarik – Dominique Zucconi – Jean Oberti – Dy Feo Silvani – Patrick Poli – Cristian Giudicelli - Sampi Teramu - Baptiste Ferracci - Philippe Piccoli - Thomas Lembas - Rachel Monti - Christophe Cogorno - Antoine Olivesi - Charly Fravega - Lucien Prunetta - Maxime Bellemont - Laurent Cabeza - Ange Marie Bernardie - Damien Catoire - Jaques Fuoco - Nicolas Zambernardi - Jerome Dominici - Petri Ange - Jordan Solino - Alexandre De Simone - Romain Pantanacce.

F6 Sardegna - Gianni Pintus - Riccardo Demurtas - Fabrizio Diomedi - Emanuele Farneti - Antonio Urraci - Alessandro Meloni - Roberto Cadau - Federico Depau - Sergio Galasso - Matteo Cettonse - Corrado Viola.

Bibliografia e web Bibliografia - Reference (257) riportate in:

<http://journal.ilcolombaccio.it/materials-and-methods-to-study-relationships-between-woodpigeon-columba-palumbus-autumn-migrations-flights-heights-and-meteorological-orographical-factors-preliminary-report-ex/>

Enrico Cavina, Vasco Feligetti (*)
(*) Club Italiano del Colombaccio